



LEZIONE PUBBLICA

Dr. Giulia Fanfani

L'oro e la carta. Il denaro nella letteratura europea dell'Ottocento e del Novecento.



Mercoledì, 18.15-19.45

20.02, 27.02, 06.03, 13.03, 20.03, e 27.03.2019

Università di San Gallo

Aula 09-110 (Bibliotheksgebäude)

Informazioni: giulia.fanfani@unisg.ch

Il denaro, la ricchezza, il capitale (l'attaccamento ai beni materiali) sono sempre stati uno dei grandi temi della letteratura mondiale. Tutti ricordiamo figure indimenticabili di protagonisti di drammi e romanzi che hanno a che fare col denaro o con la sua perdita: dall'*Avaro* di Molière, al *Giocatore* di Dostoevskij, dal *Faust* di Goethe all'*Argent* di Zola.

Il Corso si concentrerà sull'Ottocento e il Novecento, quando i rapidi progressi dell'industrializzazione, dell'economia, non solo offrono agli scrittori nuovi modelli di "homo oeconomicus" (l'imprenditore, il banchiere, il creditore, il cercatore d'oro, il fallito), ma li portano a riflettere in modo più profondo sull'economia e i tanti aspetti della vita pratica ad essa collegati. Daremo uno sguardo anche al particolare rapporto degli autori di romanzi col denaro: solo dall'Ottocento, infatti, il "mestiere" dello scrittore comincia ad avere anche un suo rilievo economico.

Durante il Corso si prenderanno in considerazione le opere di scrittori italiani come *Il fu Mattia Pascal* di Pirandello o *La coscienza di Zeno* di Svevo, ma anche quelle di scrittori europei: francesi come *Eugénie Grandet* di Zola; tedescofone come *Martin Salander* di Keller, *Gioco all'alba* di Schnitzler o *Ventiquatt'ore nella vita di una donna* di Zweig; russe come *Il ritratto* di Gogol, o *Delitto e Castigo* di Dostoevskij tenendo sempre come filo rosso il denaro.

Docente: Dr. Giulia Fanfani, Assistente di ricerca alla Cattedra di Cultura e Società italiana, Università di San Gallo